

Rapporto Università Sapienza per convegno ANAV/Confindustria: mancano 830 milioni di euro all'anno per garantire un Trasporto Pubblico Locale adeguato

Roma, 26 giugno 2025 – È stato presentato oggi a Roma, nel corso del Convegno Nazionale ANAV, il rapporto realizzato dall'Università di Roma Sapienza e curato dal Prof. Giorgio Matteucci dal titolo **“L'adeguatezza delle risorse per il finanziamento del trasporto pubblico locale: il contesto e le proposte”**. Il rapporto, frutto di un'approfondita analisi tecnica ed economica, ha valutato in 10,59 miliardi di euro il fabbisogno annuo del Fondo nazionale trasporti necessario per finanziare in modo adeguato l'offerta attuale di servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) nelle Regioni a Statuto Ordinario. Una cifra ben superiore ai 9,76 miliardi attualmente disponibili, con un fabbisogno annuo che si attesta intorno a 830 milioni di euro.

Il cuore del rapporto è la determinazione dei fabbisogni standard di trasporto pubblico locale, calcolati come prodotto tra i Livelli Adeguati di Servizio (LAS) e i Costi Standard aggiornati. I LAS, come noto, rappresentano la quantità di servizi di TPL da erogare – autobus, treni, metropolitane e tram – dimensionati in base alla domanda esistente e potenziale. L'obiettivo dei LAS è garantire servizi accessibili e universali, attraverso una programmazione più efficiente del servizio di trasporto pubblico locale da parte degli enti competenti.

Tra le strategie considerate nel rapporto dell'Università Sapienza figurano: il miglioramento degli attuali coefficienti medi di riempimento dei mezzi; il trasferimento modale dai servizi ferroviari agli autobus in tutti quei casi in cui il numero dei passeggeri non è superiore a 25 o 50, a seconda della dimensione dei treni e in coerenza con i flussi di domanda; l'attivazione di servizi a chiamata per le aree meno densamente popolate; l'aggregazione degli spostamenti tra comuni limitrofi e la promozione del passaggio dal mezzo privato al trasporto pubblico.

Secondo i ricercatori, una più razionale pianificazione dei servizi da parte degli enti preposti, sulla base dei criteri indicati nel rapporto, potrebbe favorire uno shift modale del 5% della domanda dal trasporto motorizzato privato al TPL, aumentando la redditività dei servizi, riducendo l'impegno di risorse pubbliche e quindi contenendo il fabbisogno annuo di settore a 680 milioni di euro.

«Questo rapporto dell'Università Sapienza offre una base scientifica solida per la quantificazione del fabbisogno finanziario del settore e conferma che le attuali risorse del Fondo nazionale trasporti non sono sufficienti a garantire un TPL adeguato, equo ed efficiente – ha commentato il Presidente ANAV, Nicola Biscotti – in un contesto che si accinge a completare, non senza preoccupazioni, il processo di riforma di fiscalizzazione del Fondo nazionale trasporti, in programma entro il 2027. È necessario colmare l'attuale gap economico che affligge il settore e tenere conto dei fabbisogni reali del TPL nel suo complesso e delle potenzialità del comparto del trasporto con autobus. In questo senso, ANAV e le sue aziende associate sono pronte a fare la loro parte, come sempre, con spirito costruttivo e visione industriale.»

Anav, Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori
Piazza Dell'Esquilino, 29 Roma

Ufficio Stampa e Comunicazione

ufficio.stampa@anav.it

+39 339 5373494